





TECNICI DEL COMPORTAMENTO NEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ

APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS
E MODELLI CONTESTUALISTICI
NEI SERVIZI PER PERSONE
ADOLESCENTI E ADULTE
CON DISTURBI
DEL NEUROSVILUPPO



PUGLIA APRILE 2021

Modalità online (forma mista)













LE RAGIONI DELLA PROPOSTA

L'associazione di promozione sociale IFUN, Consorzio Universitario Humanitas, AMI-CO-DI e IESCUM intendono promuovere una formazione specialistica per **tecnici specializzati nell'intervento comportamentale di nuova generazione** per persone con Disabilità intellettiva e Disturbi dello spettro dell'autismo (DI e ASD), per rispondere alla sempre più sentita esigenza di perfezionare operatori:

- con una preparazione di base sui **principi e le procedure** dell'Applied Behavior Analysis,
- che siano in grado di sviluppare interventi diretti (progettati da un analista o assistente analista del comportamento) per adolescenti e adulti con DI e ASD in contesti sociosanitari o educativi,
- che sappiano coniugare principi e le procedure dell'Applied Behavior Analysis con i
 costrutti di Quality of Life (QOL) sia all'interno di servizi e organizzazioni complesse che nei diversi contesti di vita, in modo coerente con il Progetto di vita definito per
 la persona con disabilità.

Questo percorso nasce dall'esigenza di definire un **modello formativo** nell'ambito ABA che rispecchi standard scientifici internazionali e allo stesso tempo sia compatibile con il contesto sociale e sanitario italiano.

Il Corso per "Tecnici del comportamento in Applied Behavior Analysis per le disabilità" qui proposto, previo superamento della verifica delle competenze, degli esami e del tirocinio, dà diritto di accesso al **registro italiano** istituito da SIACSA, la **Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale ed Applicato** (www.siacsa.org).

ABA ED EVIDENZE SCIENTIFICHE DI EFFICACIA

L'efficacia dell'analisi comportamentale applicata rivolta a persone con autismo e con disabilità intellettive è sperimentalmente documentata da pubblicazioni scientifiche lungo un arco di oltre 40 anni.

Hingtgen e Bryson (1972) avevano già fatto una prima rassegna di 400 articoli pubblicati tra il 1964 ed il 1970. Gli Autori concludevano che gli interventi basati sull'analisi del comportamento mostravano i risultati più costanti. Dieci anni dopo, DeMeyer, Hingtgen e Jackson (1981) hanno svolto una meta-analisi su 1100 studi supplementari che erano apparsi negli anni settanta. Essi hanno concluso che "...il trattamento elettivo per il disturbo autistico sia l'analisi comportamentale applicata in quanto si evidenzia una espansione del repertorio comportamentale attraverso procedure comportamentali sistematiche".

Nel 1987 Lovaas, recentemente scomparso, pubblicava la sua ricerca seminale sui 19 bambini autistici su cui venivano applicati i metodi di insegnamento dell'analisi comportamentale applicata per 40 ore alla settimana. La ricerca dimostrava, per la prima volta in modo sistematico, il "guadagno" in termini cognitivi e sociali ottenuto da questi interventi. Altre ricerche hanno confermato l'efficacia degli interventi comportamentali intensivi precoci (ABA-EIBI) nella riduzione dei sintomi autistici e nel miglioramento della qualità della vita dei soggetti con autismo e delle loro famiglie (Sheinkopf e Siegel, 1998; Remington et al., 2007; Smith, 1997, 2001; Sallows e Graupner, 2005; Eikeseth, 2009).

A livello nazionale non possiamo non menzionare le linee guida della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) del 2005 e, più recentemente, la Linea Guida dell'Istituto Superiore di Sanità del 2011. In entrambi i documenti gli interventi comportamentali vengono segnalati come "elettivi" e, a proposito dell'analisi comportamentale applicata, le suddette linee guida recitano testualmente che "gli studi sostengono una sua efficacia nel migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i





comportamenti adattativi nei bambini con disturbi dello spettro autistico. Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico".

QOL, SOSTEGNI INDIVIDUALIZZATI, EVIDENZE SCIENTIFICHE E OPPORTUNITÀ

La visione sociale e politica sulle persone con DI e ASD è cambiata e, negli ultimi 20 anni, questo processo si è ulteriormente approfondito. Le tappe fondamentali possono essere così riassunte:

- La Dichiarazione Universale dei diritti umani (1948) e la Dichiarazione dei diritti delle persone con ritardo mentale (1971) hanno specificato cosa significhino uguaglianza e diritti fondamentali per le persone con DI e ASD;
- Le Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities (1993), hanno sancito che i diritti devono essere accompagnati dalle opportunità per esercitarli;
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (United Nations, 2006; ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano con la Legge 18) ha definito le condizioni socio-politiche per raggiungere uguaglianza, autonomia, non-discriminazione, partecipazione e inclusione nella società.

Il limite di queste convenzioni è che si focalizzano sul livello socio-politico o di macrosistema. Solo grazie ai costrutti emergenti di Qualità della vita è stato possibile integrare le dinamiche del desiderio personale (soggettivo) e delle condizioni di vita oggettive. Il costrutto di Qualità della vita è diventato il collegamento fra valori generali riflessi nei diritti sociali e la vita personale dell'individuo, oltre che il veicolo mediante il quale l'uguaglianza riferita all'individuo, l'empowerment e la soddisfazione di vita possono essere compresi e rafforzati (Brown, 1996; Schalock, Gardner, e Bradley, 2007; Shogren et al., 2009). Il costrutto della Qualità di vita individua le dimensioni esistenziali della persona in forma operazionalizzata, configurandosi così come valido riferimento per gli interventi.

In tema di Qualità della vita va ricordato come, a livello internazionale, nel 2002 (*Special Issue di Mental Retardation dell'AAMR*) si è giunti, mediante una consensus conference, a condividere un modello di riferimento per tutti gli operatori del settore della disabilità. Tale modello, suddiviso in domini centrali, è stato successivamente confermato da accurati studi a livello di analisi fattoriale che hanno evidenziato 3 macro fattori: indipendenza, inclusione sociale, benessere. Anche nel nostro paese dall'inizio degli anni 2000 è invalsa la pratica di costruire il progetto di vita per la persona con DI e ASD all'interno degli otto domini di Qualità della vita, tra cui per esempio: benessere fisico, benessere materiale, benessere emozionale, sviluppo personale, inclusione sociale, autodeterminazione, relazioni interpersonali, diritti.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso organizzato da Associazione iFun, AMICO-DI e Consorzio Universitario Humanitas **si rinnova e si potenzia**, basandosi sull'esperienza pluriennale di formazione di centinai<mark>a di ope</mark>ratori per i servizi.

Per garantire gli standard formativi migliori ai nostri corsisti, i moduli sono stati arricchiti e le ore di formazione aumentate. La combinazione delle lezioni frontali con le l'e-learning, attraverso la nuova piattaforma didattica online, consente ai corsisti di mantenere costante l'impegno in aula e di gestire in modo autonomo quelle online.

Il syllabus del corso consente ai professionisti che completano il percorso di:

programmare, sviluppare, valutare e supervisionare interventi ABA secondo gli





standard più aggiornati in contesti sanitari e socio sanitari, diurni, residenziali e territoriali rivolte a persone adolescenti e adulte con Disturbi del neurosviluppo (Disturbo dello spettro dell'autismo e Disabilità intellettiva);

- valutare, concettualizzare e operare su una casistica con problematiche psicopatologiche;
- costruire un Progetto di vita per la persona con DI e ASD allineato con i domini della Qualità della vita;
- conoscere ed implementare interventi per la disabilità neuropsichica grave;
- progettare e gestire interventi sulle tematiche affettive e sessuali;
- progettare percorsi di motivazione del personale operante all'interno dei servizi e delle organizzazioni;
- acquisire strumenti operativi finalizzati al miglioramento delle pratiche organizzative all'interno di servizi complessi;
- conoscere le principali caratteristiche fenotipiche delle più frequenti sindromi genetiche al fine di affinare le procedure di analisi funzionale;
- conoscere le principali tematiche di carattere etico sottostanti l'intervento con la disabilità in età adulta.

DESTINATARI

Al Corso per "Tecnici del comportamento in Applied Behavior Analysis nei servizi per le disabilità" possono essere ammessi i laureati in psicologia ed in medicina e chirurgia, i laureati in discipline di area sanitaria, i laureati in discipline educative o lauree che danno accesso a classi di concorso per l'abilitazione, i diplomati che svolgano attività nei servizi sociosanitari per adolescenti e adulti.

STRUTTURA E PROGRAMMA

Il corso adotta modalità didattiche differenziate:

- 1. **lezioni teorico pratiche in aula virtuale** (150 moduli didattici di 45');
- 2. **supervisioni di gruppo in presenza** (32 moduli didattici di 45'; suddivisi in due gruppi ognuno dei quali svolge 16 moduli didattici di 45');
- 3. **tirocinio** (500 moduli di 45');
- 4. supervisione individuale (verifica delle competenze acquisite) (4 moduli di 45');
- 5. Preparazione per gli esami a carico dello studente (54 moduli di 45').

La piattaforma digitale di apprendimento online consente ai corsisti di avere un accesso sempre disponibile ai materiali didattici e alle lezioni online, e di monitorare gli apprendimenti e individuare le aree da potenziare attraverso lo studio individuale e il sostegno del supervisore.

Per ogni modulo vengono messi a disposizione i materiali di approfondimento (diapositive didattiche, articoli, capitoli, dispense, test e strumenti per applicare le procedure di assessment e trattamento, bibliografia) e tutoring didattico.

Attraverso la piattaforma digitale di apprendimento online sarà consentito ai corsisti diplomati di mantenersi aggiornati fruendo di contenuti sempre nuovi e in linea con i migliori standard della ricerca e della clinica.





1. Lezioni

· Introduzione, aspetti etici e deontologici

- Le Disabilità intellettive, i Disturbi dello spettro dell'autismo, i modelli di Qualità della vita e gli approcci basati su evidenze
- La progettazione degli interventi e il ruolo dell'ABA nel sistema dei servizi italiani
- Aspetti etici e deontologici finalizzati a: potenziare l'intervento, comunicare con colleghi e famigliari, tutelare i diritti della persona con disabilità

• Processi, paradigmi e principi dell'analisi comportamentale applicata

- Linguaggio e terminologia ABA
- Paradigmi di condizionamento classico e operante
- Procedure di rinforzamento e punizione
- Relazioni funzionali e variabili contestuali

• Definizione, operazionalizzazione e misura del comportamento

- Definire comportamento e ambiente in termini osservabili e misurabili
- Scegliere e programmare la raccolta dati e le schede
- Le procedure di misurazione continua e discontinua
- Come utilizzare i dati: baseline, grafici e analisi dei dati
- Allineare i dati nel Progetto di vita e nel Programma di intervento (es. PEI)

• Procedure per l'acquisizione di abilità

- Identificare le componenti essenziali di un programma finalizzato all'acquisizione di abilità
- Le contingenze di rinforzamento: rinforzo condizionato e incondizionato, modelli di rinforzamento continuo/intermittente
- Le procedure di insegnamento: pairing, per prove distinte, naturalistico, analisi del compito e concatenamento, discriminazione, trasferimento di controllo dello stimolo, fading dello stimolo, prompting e apprendimento senza errori, fading del prompt, generalizzazione e mantenimento, monitoraggio

Assessment e analisi funzionale

- Procedure di assessment individualizzato (es. basate sul curriculum, sul livello di sviluppo, abilità sociali)
- Procedure di assessment e analisi funzionale

• Procedure per la riduzione del comportamento

- Identificare le componenti essenziali di un programma finalizzato alla riduzione del comportamento
- Interventi: modifica degli antecedenti (es. operazioni motivazionali e stimoli discriminativi), rinforzamento differenziale (es. DRA, DRO), estinzione
- Procedure di emergenza/gestione della crisi

Verbal behavior

- Introduzione
- Assessment
- Procedure di insegnamento centrate sul VB e sul potenziamento della comunicazione





• La valutazione delle preferenze e dei valori

- Procedure per valutare le preferenze a stimolo singolo, appaiato e multistimolo
- Procedure per l'assessment dei valori

2.TIROCINIO FORMATIVO

Il tirocinio (500 moduli di 45') può essere espletato sia in strutture private accreditate, come nell'associazione IFUN che organizza il corso, sia all'interno di enti pubblici. Il tirocinio deve riguardare l'implementazione di progetti inerenti una o più tematiche presenti nel corso tecnico.

Il progetto di tirocinio viene concordato con il supervisore.

Le figure professionali già operanti nei servizi per la disabilità possono rendicontare le ore lavorative presso il proprio ente purché sia perseguito il progetto di tirocinio concordato.

3. VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

I candidati devono svolgere una verifica attraverso supervisione diretta da parte di un analista del comportamento indicato da Amico-DI (4 moduli di 45'). Per la supervisione individuale i candidati possono scegliere tra gli analisti del comportamento indicati da Amico-DI, oppure scegliere un supervisore esterno purchè in possesso di titoli e requisiti.

La verifica consiste nell'analisi di come il candidato ha applicato i principi e le procedure in un caso reale (attraverso materiale scritto e video).

DOCENTI

Direttore Scientifico del corso:

• Dott. Roberto Cavagnola, dirigente psicologo-psicoterapeuta presso Fondazione Sospiro Onlus, analista del comportamento e Presidente di AMICO-DI".

Il **gruppo dei docenti** impegnati nello sviluppo del Corso è composto da formatori ad alta specializzazione accademica e da clinici di provata esperienza.

DAVIDE CARNEVALI

ROBERTO CAVAGNOLA

FRANCESCO FIORITI

MAURO LEONI

GIOVANNI MISELLI





PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Corso per "Tecnici del comportamento in Applied Behavior Analysis per le disabilità" si svilupperà a partire da **aprile 2021.**

Per tutto il periodo in cui i **decreti** bloccheranno gli incontri di supervisione di gruppo previste in aula (così come gli esami), queste **verranno garantite in forma online.**

Il calendario delle lezioni in aula è disponibile su richiesta (associazione.ifun@gmail.com).

ESAMI

Per accedere agli esami i candidati dovranno:

- · completare la didattica;
- completare le attività di tirocinio;
- superare la valutazione del supervisore (verifica delle competenze acquisite con supervisione di gruppo e individuale).

Per ottenere il titolo i candidati dovranno sostenere le seguenti prove:

- Test di apprendimento (scelta multipla) dopo ogni giornata formativa su piattaforma online;
- Test di apprendimento finale (scelta multipla) in presenza;
- Prova teorico-pratica finale (es. analisi video) in presenza;
- Esame orale finale (discussione piccolo case-report) in presenza.

DIPLOMI E ATTESTATI

- 1. Diploma di "Tecnico del comportamento in Applied Behavior Analysis per le disabilità": verrà rilasciato a tutti coloro che supereranno gli esami. Per l'accesso agli esami finali è necessario la frequenza ad almeno il 75% delle lezioni, la conclusione del tirocinio il superamento dei test di apprendimento in itinere e il superamento della valutazione del supervisore (supervisione di gruppo e individuale).
- 2. Il Corso per "Tecnici del comportamento in Applied Behavior Analysis per le disabilità" qui proposto, previo superamento della verifica delle competenze, del tirocinio e degli esami, dà diritto di accesso al registro italiano degli analisti e dei tecnici del comportamento del comportamento istituito da SIACSA, la Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale ed Applicato (www.siacsa.org), e quindi ad ABA Italia (ABA-IT, www.abaitalia.org).
- 3. Il c<mark>ors</mark>o sarà oggetto di **accreditamento ECM** (Educazione Continua in Medicina). Tali crediti saranno disponibili per tutti i corsisti ne facciano richiesta (il costo è incluso nella quota principale).





Modalitá di iscrizione e modulistica

- 1. Scaricare la Domanda di iscrizione dal sito www.iofacciofuturo.it
- 2. Allegare alla Domanda di iscrizione*:
 - Copia del bonifico della tassa di iscrizione;
 - Fototessera per documenti, in formato digitale, max 5 Mb, dimensioni 35x 40 mm, che ritragga il viso su sfondo chiaro. Non sono ammesse: foto panoramiche, prese da lontano, di spalle o in cui non si veda interamente il viso. Non utilizzare foto in cui sono presenti altri soggetti;
 - Scansione del documento (fronte/retro) valido di riconoscimento, debitamente firmato; I cittadini di paesi dell'Unione Europea dovranno allegare copia Carta identità europea e/o del passaporto (fronte/retro).
 - Scansione del codice fiscale (fronte/retro), debitamente firmato.
 - Autocertificazione del titolo di studio.
 - I cittadini extraeuropei dovranno allegare copia del permesso di soggiorno oppure copia dell'appuntamento alla Questura per richiedere il permesso di soggiorno; copia del passaporto e del visto.
 - CV firmato
- 3. Inviare domanda di iscrizione e allegati a: associazione.ifun@gmail.com





Enti promotori e organizzatori



AMICO DI. L'Associazione Modello di Intervento Contestualistico sulle Disabilità Intellettive e dello sviluppo è, così come riportato nell'acronimo, una associazione di persone che a diverso titolo operano nel campo della Disabilità intellettiva e nei Disturbi dello spettro dell'autismo. Tale associazione si incarica di promuovere nei servizi per la disabilità il rigore scientifico che ha da sempre caratterizzato la tradizione degli studi comportamentali.



Il Consorzio Universitario Humanitas è stato fondato dall'Università LUMSA e dal Consorzio Fortune e ne fanno parte l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, l'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e L'IDI Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma. Il Consorzio ha la finalità specifica di garantire il completamento della formazione post-laurea, con alti standard di qualità e una continuità formativa e valoriale, attraverso la realizzazione, in sinergia con i diversi enti partner, di Master Universitari, Corsi di Perfezionamento, Scuole di Specializzazione, etc. e di attività di Ricerca-Intervento negli specifici settori disciplinari.



IESCUM, Istituto Europeo per lo Studio del Comportamento Umano, è un centro studi e ricerche a carattere non profit, con sede a Parma, fondato da un gruppo di docenti universitari e professionisti nel campo della psicologia, che hanno da anni intessuto rapporti con realtà scientifiche e professionali nazionali ed internazionali.



Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (CR). La storica fondazione intraprende, dal 2005, un profondo percorso di cambiamento e miglioramento dei servizi alle persone accolte, anziani e disabili, coniugando interventi clinici e organizzativi di matrice comportamentale con i più moderni modelli di Qualità della vita per le disabilità. Attualmente accoglie oltre 400 persone adulte con disabilità in 21 residenze ed eroga interventi abilitativi a 120 minori con autismo in regime ambulatoriale.



iFun è un'associazione di promozione sociale, nata nel 2013 da un gruppo di genitori di figli autistici e con problemi psico sensoriali della provincia di Foggia. Attiva in tutto il territorio provinciale, racchiude ad oggi 134 soci e oltre 40 famiglie. Ha contribuito fattivamente al miglioramento delle normative regionali e territoriali in tema di autismo e si è fatta promotrice di progetti di inclusione scolastica e formazione a insegnanti di sostegno ed educatori. Dal 2019 è capofila del progetto "iDO – Io Faccio Futuro", sostenuto da Fondazione con il Sud e in collaborazione e partnership con AreSS Puglia, ASL di Foggia, Comune di Foggia e 14 istituti scolastici di Foggia e provincia. Attraverso questo progetto iFun ha dato vita a Ghenos, una cooperativa sociale, per coinvolgere, assieme alle famiglie, educatori, psicologi, professionisti dell'autismo, e includere i laureati dell'Università di Foggia, attraverso tirocini, al fine di creare figure professionalizzate per il nostro territorio.

Per maggiori informazioni sul progetto iDO e su iFun potete visitare: http://www.iofacciofuturo.it/https://www.facebook.com/associazioneifun





QUOTE DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione Corso per "Tecnici del comportamento in Applied Behavior Analysis nei servizi per la disabilità" è di Euro 1.300 (fuori campo IVA) e comprende tutte le attività didattiche in aula e online, la piattaforma digitale per l'apprendimento online, le supervisioni e gli esami.

L'intera quota può essere versata in tre rate, nel seguente modo:

- I rata € 500,00 contestuale all'iscrizione rimborsabile esclusivamente in caso di mancata attivazione oppure di non ammissione al Corso
- II rata: € 400,00 (entro il 31 maggio 2021)
- III rata: € 400,00 (entro il 31 luglio 2021)

I versamenti debbono essere effettuati sul c/c intestato a:

iFun associazione di promozione sociale

Codice IBAN: IT61W0306915727100000006923

Causale Versamento: Cognome e Nome allievo "allievo Corso Tecnico ABA" - Rata... - Sede....

Le copie delle ricevute dei bonifici effettuati devono essere inviate a mezzo mail a: associazione.ifun@gmail.com

La rateizzazione della quota di iscrizione è solo un'agevolazione concessa allo studente: pertanto, l'eventuale rinuncia non esonera dal pagamento dell'intero ammontare della quota. Nel caso in cui lo studente abbia differenti necessità di rateizzazione deve concordarle con la segreteria.

SEDE DEL CORSO

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla segreteria di:

 Associazione iFun associazione.ifun@gmail.com tel. (+39) 0881-181 181 5 www.iofacciofuturo.it

www.facebook.com/associazioneifun





CORSO TECNICO

